

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G10904 del 14/09/2015

Proposta n. 13861 del 14/09/2015

Oggetto:

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura per l'affidamento, in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006, di un servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa FUORICLASSE - Asse III "Istruzione e formazione" del POR FSE Lazio 2014/2020 - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1.

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura per l'affidamento, in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006, di un servizio di animazione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi di cui all'Iniziativa FUORICLASSE - Asse III "Istruzione e formazione" del POR FSE Lazio 2014/2020 - Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;

VISTO l'art.125, comma 10, del d.lgs. 163/2006 che disciplina le modalità di acquisizione di servizi e forniture in economia nei limiti di importo stabiliti dall'amministrazione per le singole categorie di beni e servizi;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTE altresì:

- la Determinazione G05903 del 15 maggio 2015 concernente “POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;

- la Determinazione G10446 del 3 settembre 2015 concernente “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- la Regione Lazio attraverso l’iniziativa “FUORICLASSE” intende sviluppare interventi e percorsi formativi legati al campo dell’istruzione, da attivare nell’ambito del Piano annuale del diritto allo studio che definisce ogni anno gli ambiti di intervento entro i quali finanziare progetti per il potenziamento, la qualificazione e l’innovazione dell’offerta scolastica;
- la Regione mira ad attuare azioni sistemiche che impattino sul mondo della scuola e per mezzo dell’intervento “FUORICLASSE” prevede quindi la concessione di contributi economici per la realizzazione di interventi da attuare nelle scuole relativamente a:
 - Esperienze di apprendimento in situazione lavorativa;
 - Contrasto della dispersione scolastica;
 - Interventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, la solidarietà, la legalità e la cultura ambientale;
 - Iniziative artistico - culturali di sperimentazione didattica (progetti Atelier ABC);
- l’attuale fase di programmazione e di utilizzo delle risorse del POR 2014-2020 richiede un rinnovato impegno della Regione e delle principali Istituzioni di riferimento, volto ad individuare e realizzare interventi di particolare rilevanza strategica per i cittadini laziali e per gli operatori dei sistemi, assicurando nel contempo una gestione efficiente e trasparente delle risorse;

CONSIDERATO quindi che al fine di agevolare e facilitare la realizzazione degli interventi la Regione ha la necessità di avvalersi di un operatore economico altamente qualificato che si occupi di svolgere un servizio di sensibilizzazione ed aggiornamento delle competenze dei soggetti attuatori, in particolare per quanto concerne gli aspetti tecnico/amministrativo/gestionali di progetti cofinanziati da risorse FSE, prevedendo la realizzazione di un’attività trasversale a carattere prevalentemente formativo e di animazione territoriale;

PREMESSO che:

- il servizio che si richiede all’operatore economico riguarda lo svolgimento delle seguenti attività:
 - attività di animazione territoriale nonché di promozione e diffusione dell’Iniziativa FUORICLASSE, anche mediante l’organizzazione di specifici eventi per la presentazione e conoscenza dell’iniziativa e di un seminario finale per la diffusione dei risultati;
 - attività di accompagnamento alla presentazione delle candidature progettuali dei soggetti proponenti attraverso attività di help desk;
 - attività per il monitoraggio quanti-qualitativo dei progetti ai fini degli adempimenti richiesti dalla normativa comunitari di riferimento;
 - azioni formative e di miglioramento delle competenze rivolte ai soggetti attuatori su aspetti tecnici generali e specifici;
- il valore massimo dell’incarico in affidamento è determinato in euro 180.000,00, (euro centottantamila/00), IVA esclusa;

- per il contratto in affidamento è prevista una durata di 18 mesi. La conclusione delle attività è prevista indicativamente per ottobre 2017;
- al fine di procedere alla selezione dei soggetti da invitare, questa Direzione intende preliminarmente procedere all'acquisizione - con valore di indagine di mercato – di manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore a partecipare alla procedura negoziata, così come da **Allegato A** “Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse” con relativo **Allegato 1 “Format di dichiarazione”** parti integranti della presente determinazione;

RITENUTO OPPORTUNO per i motivi esposti:

- di approvare l’Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore a partecipare alla procedura negoziata, come da **Allegato A** “Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse” con relativo **Allegato 1 “Format di dichiarazione”** parti integranti della presente determinazione;

TENUTO CONTO che nessun obbligo di procedere sorge in capo alla Regione a seguito della pubblicazione del suindicato Avviso né a seguito di acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell’art. 10 del d.lgs 163/2006 la Dott.ssa Alessandra Tomai, Dirigente dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parte integrante della presente Determinazione;
- 2) di approvare l’Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori del settore a partecipare alla procedura negoziata, come da **Allegato A** “Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse” con relativo **Allegato 1 “Format di dichiarazione”** parti integranti della presente Determinazione;
- 3) che nessun obbligo di procedere sorge in capo alla Regione a seguito della pubblicazione del suindicato Avviso né a seguito di acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste;

La presente Determinazione e gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore
Dr. Fabrizio Lella